



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTOMONO per attività di inventariazione e catalogazione dei beni culturali e attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l"*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020, n. 69, concernente il *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"*;

VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante il *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, *"Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169"*;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario*



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il Decreto ministeriale emanato il 14 ottobre 2021, concernente le "*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Rep. n. 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 1080 del 29.08.2022, con il quale si conferisce all'Ing. Giuseppe Lacava l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

VISTA la Circolare della DG ABAP n. 15 del 26 aprile 2024, recante Attività di inventariazione e catalogazione dei beni culturali; attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela. Ripartizione fondi per la catalogazione – Cap. 7952, P.G. 27 e Cap. 8281, P.G. 27 – A.F. 2024, con la quale sono state assegnate alla scrivente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria le risorse finanziarie ordinarie per le attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela;

CONSIDERATO l' allegato alla suddetta circolare, recante l'assegnazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di un importo pari ad euro 20.000,00, per incarichi di collaborazione riguardanti le attività di tipo A, *riordino degli archivi*, suddivise per euro 10.000,00 sul capitolo 7952, P.G. 27 e per i restanti euro 10.000,00 sul capitolo 8281, P.G. 27;



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

VISTA la nota, in atti prot. n. 001886-P del 15 giugno 2024, con la quale si comunica l'avvio delle procedure di contrattualizzazione di due facilitatori per le attività di tipo A;

VISTA la possibilità prevista nella Circolare n. 15 del 26 aprile 2024 di fruire, qualora i fabbisogni di supporto risultassero inferiori alle risorse assegnate, di parte dell'importo per le attività di tipo B, *inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale*;

CONSIDERATO che è stata accertata con interpello interno, in atti prot. n. 0012849-P del 15 luglio 2024, l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale in servizio, come da attestazione prot. n. 0013305-P del 22 luglio 2024;

RILEVATA l'esigenza di avvalersi della collaborazione di n. 5 unità di personale di natura temporanea e altamente qualificata, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nell'art. 2 del presente avviso;

VISTA la Determina di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.

Art. 1

(Oggetto dell'avviso)

Ai sensi della normativa indicata in epigrafe, è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., per le seguenti figure professionali:

- n. 2 facilitatori;
- n. 1 architetto;
- n. 1 storico dell'arte;
- n. 1 archeologo.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.
2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività della Soprintendenza, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria nell'ambito di riordino degli archivi dei vincoli finalizzato alla digitalizzazione dei provvedimenti di tutela e inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati per ciascuna figura professionale al successivo art. 3.

Le attività da svolgere sono quelle indicate al comma 4.

3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione.
4. Si indicano di seguito a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività oggetto del rapporto di collaborazione esterna suddivise per profilo professionale:

- Profilo professionale di **facilitatore**: attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela della Soprintendenza



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di riordino degli archivi dei vincoli; preparazione il lavoro di metadattazione, digitalizzazione e georeferenziazione individuando il lotto di materiali divisi per unità documentali del bene (provvedimenti di tutela ed eventuali relative carte di corredo/interpretazione); analisi preventiva del contenuto dei fascicoli per ogni bene/provvedimento in Archivio;

- Profilo professionale di **architetto**: attività di perfezionamento dei procedimenti di tutela non conclusi nel sistema Beni Tutelati, al fine di alimentare il Catalogo generale dei beni culturali, tramite le funzioni di interoperabilità; rinnovo dei provvedimenti di tutela esistenti, ai sensi dell'art. 128, c. 3, del D. Lgs. n. 42/2004;
- Profilo professionale di **storico dell'arte**: attività di catalogazione, nel sistema SIGECweb, di beni mobili di interesse storico-artistico che potrebbero essere oggetto di successivi procedimenti di verifica/dichiarazione dell'interesse culturale;
- Profilo professionale di **archeologo**: attività di inventariazione dei beni mobili di interesse archeologico mediante il modulo MINP – Modulo Inventariazione Patrimoniale o il modulo MINV – Modulo per l'Inventariazione;

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici:

Per la figura professionale di Facilitatore:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o titolo equipollente/equiparato secondo la normativa vigente;
- Esperienza professionale maturata preferibilmente in attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela delle Soprintendenze; di riordino degli archivi dei vincoli finalizzato alla digitalizzazione dei provvedimenti di tutela;



Ministero della Cultura

**Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria**

del funzionamento del Catasto (attuale e sua evoluzione storica) e della sua articolazione in catasto terreni e fabbricati; del portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate (visure catastali: richiesta di estratto di mappa; visura per indirizzo, immobile; ecc..) e la conoscenza di base delle cartografie catastali storiche legate al territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

- Titoli preferenziali: dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale; corsi in di cartografia e di sistemi G.I.S. (Geographic Information System) svolti presso enti accreditati dal Ministero;

Per la figura professionale di Architetto:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o titolo equipollente/equivalente secondo la normativa vigente;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Titoli preferenziali:
 - particolare e comprovata esperienza professionale maturata in attività di perfezionamento dei procedimenti di tutela non conclusi nel sistema Beni Tutelati, al fine di alimentare il Catalogo generale dei beni culturali, tramite le funzioni di interoperabilità;
 - dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale, corsi in inventariazione o catalogazione svolti presso enti accreditati dal Ministero;

Per la figura professionale di Storico dell'Arte:

- Laurea magistrale in storia dell'arte o titolo equipollente/equivalente secondo la normativa vigente;
- Titoli preferenziali:
 - particolare e comprovata esperienza professionale in attività di catalogazione, nel sistema SIGECweb, di beni mobili di interesse storico-artistico che potrebbero essere oggetto di successivi procedimenti di verifica/dichiarazione dell'interesse culturale;
 - dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale, corsi in inventariazione o catalogazione svolti presso enti accreditati dal Ministero;

Per la figura professionale di Archeologo:

- Laurea magistrale in archeologia (LM2) o titolo equipollente/equivalente secondo la normativa vigente;
- Titoli preferenziali:
 - particolare e comprovata esperienza professionale in attività di inventariazione dei beni mobili di interesse archeologico mediante il modulo MINP – Modulo Inventariazione Patrimoniale o il modulo MINV – Modulo per l'Inventariazione;
 - dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale, corsi in inventariazione o catalogazione svolti presso enti accreditati dal Ministero.



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente tramite portale di reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito format reso disponibile su detto portale (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre le ore 23.59 del 14 agosto 2024**.
2. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it/>". Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
3. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) i propri dati anagrafici;
 - b) *curriculum vitae*, da redigere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., compilando l'apposito *form* del portale di reclutamento INPA e con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16;
 - c) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16.
4. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.
5. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il già menzionato termine.
6. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti dall'avviso di selezione;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nell'avviso.



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvederà a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dall' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che potranno svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.
4. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
5. A conclusione della procedura, la Commissione stilerà, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, dandone pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
6. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
7. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
8. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" sarà pubblicato sul sito della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (<https://sabapumbria.cultura.gov.it/>), nella sezione "Bandi e Avvisi" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
9. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, per i vincitori, procederà agli idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* presentato. Verranno applicati, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.
10. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata di 4 mesi a decorrere dalla firma del contratto, che, come previsto dalla Circ. DG ABAP n. 15 del 25 aprile 2024, deve essere sottoscritto entro e non oltre la data del 31 agosto 2024, e terminare non oltre la data del 31 dicembre 2024, fatte salve eventuali proroghe.



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

2. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
3. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.
4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, situata in Piazzetta della Sinagoga 2, Perugia.

Art. 9

(Compenso)

1. Il compenso professionale, parametrato all'effettiva durata dell'incarico, a far data dal conferimento, è così stabilito:
 - a) per le figure professionali di due facilitatori, nell'importo massimo lordo computato su 4 mesi di euro 5.000,00 ciascuno, al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA;
 - b) per la figura professionale di architetto, nell'importo massimo lordo computato su 4 mesi, di euro 4.000,00 IVA al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA;
 - c) per le figure professionali di storico dell'arte e archeologo, nell'importo massimo lordo computato su 4 mesi, di euro 3.000,00 IVA ciascuno, al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA.

Il compenso sarà pertanto calcolato proporzionalmente in base all'effettiva durata della collaborazione che non potrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2024, fatte salve eventuali proroghe.

2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA.
4. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente Ing. Giuseppe Lacava, al quale viene indirizzata la candidatura per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso.

Art.12

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, sede di Perugia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.
5. Si dispone la pubblicazione del presente atto pubblico sul portale PAT "Amministrazione trasparente" alla sezione "Bandi di gara e Avvisi di selezione";

Perugia, data protocollo

Il Soprintendente
Ing. Giuseppe Lacava
Firmato digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)